

Verbale Consiglio Pastorale 29/01/2024

Iniziamo la seduta dopo un momento di preghiera.

Ci sono stati dei disguidi con il calendario ma possiamo sfruttare le parole Vicario generale che sono arrivate in questa settimana per riflettere sulla chiusura del nostro percorso e sul prossimo rinnovo.

Verbale approvato con un'aggiunta di Gian Paolo.

Nella lettera che il vicario generale ha scritto si consigliava di inserire negli avvisi del prossimo 11 febbraio la creazione della commissione elettorale per il prossimo rinnovo:

a questa commissione viene chiesto di

- partecipare alla formazione con le indicazioni del direttorio
- accompagnare l'assemblea a queste elezioni
- preparare le liste elettorali per il prossimo 26 maggio

Possiamo individuare oggi questa commissione pensando anche alla preparazione dell'assemblea del 17.

Dobbiamo immaginare cosa vogliamo fare durante l'assemblea e chi si potrebbe proporre.

Un indice generale potrebbe essere:

- presentazione della realtà
- presentazione del progetto
- domande
- preghiera
- se sarà già uscito il direttorio lasceremo uno spazio per le prossime elezioni

Raccogliamo idee e riflessioni.

Piero: la mia immagine per il prossimo consiglio è quella del "passare il testimone". Questo libretto (progetto pastorale) mi sembra un ottimo punto di partenza unito al progetto di oratorio.

Rosi: mi sono messa nei panni di chi voleva entrare a fare parte del prossimo consiglio e ho preso nota di alcune parole. "Il coinvolgimento dei laici è oggi una sfida preziosa" "si richiede fatica formativa" "che cosa mi aspetto dal Consiglio pastorale?" "sincero ascolto reciproco" "nostra disponibilità ad investire tempo".

Don Flavio: posso dire di essere contento del percorso del consiglio pastorale. Mi sembra che un po' tutti dobbiamo far nascere in noi un desiderio di svolta.

Giuseppe: riguardo a come accompagnare i consigli al cambio, una prima forma potrebbe essere quelle di aiutare le persone a riflettere sulla sinodalità e sulle caratteristiche

Un bel segnale potrebbe essere quello di creare due gruppi che con generosità e entusiasmo si mettano a servizio per preparare questi due momenti (assemblea e elezione)

Christian: l'assemblea del 17 può essere il momento ideale per presentare cosa abbiamo fatto in questi anni e può essere anche il momento nel quale le persone che magari non hanno mai pensato di entrare a far parte del consiglio pastorale possano sentirsi stimolate e ispirate nel mettersi in gioco.

Don: vorrei evitare che questo momento di assemblea diventi statico. Lavori di gruppo? Lavoro di discernimento spirituale?

Gian Paolo: io da sempre avevo perplessità su questo metodo perché mi sembra che prevalga un po' l'idea della maggioranza. La storia della chiesa ci insegna però che chi andava controcorrente o aveva idee diverse dagli altri ha portato poi dei cambiamenti fondamentali.

Piero: leggendo i documenti ho letto una promozione per le comunità pastorali che sembrano una necessità perché il problema vero è la mancanza di preti. Come facciamo a coinvolgere la comunità di Lurate Caccivio a vivere la comunità pastorale?

La natura della chiesa sul territorio deve cambiare perché la realtà è in mutamento.

Quando cardinal Tettamanzi ha presentato il progetto ha detto chiaramente che non nascevano per ovviare alla mancanza di preti ma che l'obiettivo finale era quello di provare a mettere alla prova le comunità sulla pastorale di insieme per stimolarli a un rinnovamento e a un possibile miglioramento in ottica di comunità.

Sandra: siamo stati invitati all'ingresso di Don Daniele nella sua comunità il vescovo ha specificato che don Daniele aveva chiesto di vivere in una comunità dove ci fosse una collaborazione tra preti e una divisione non per parrocchia ma per ambiti. La collaborazione fa parte della comunità ma bisogna costruirla. Sulla lettera di invio c'è una frase che finisce con i due punti. Durante l'assemblea pensavo che i lavori di gruppi al Pax sono proprio limitanti.

Silvia: tre sono le questioni pratiche a cui fare riferimento:

- invio della lettera alle famiglie: aggiungere che è possibile vedere anche il pdo sul sito della parrocchia

(se ne occuperanno le segreterie)

- commissione elettorale: Silvia, Francesca, Don Flavio, Giuseppe (parteciperanno all'incontro di presentazione del direttorio, presenteranno eventuali indicazioni all'assemblea, comporranno liste per la votazione, cureranno l'andamento delle elezioni fino all'insediamento del nuovo CPCP)
- commissione per l'assemblea: Rosi,

In attesa del direttorio don Flavio rifletteva con la diaconia sull'impovertimento in termini di membri partecipanti (in merito alla partenza delle suore, il trasferimento di don Matteo, la salute di don Lanfranco) e, considerata la positiva esperienza della segreteria si pensava di proporre un percorso simile per allargare l'esperienza della diaconia anche ai laici per riflettere e rielaborare i temi.

Diaconia e consiglio pastorale sono due fuochi di un'ellisse, se entrambi i fuochi sono presenti e ardono tutta la comunità gira attorno ad essi.

La questione nasce da un'esigenza concreta quindi decidiamo di provare a lanciare questa idea strutturandola con attenzione.

Gian paolo suggerisce di definire con attenzioni compiti e ruoli di diaconia e consiglio pastorale e di scegliere con attenzione le persone che andranno a comporre la diaconia.

Gian Piero suggerisce due approcci: capire cosa sta cambiando oppure chiudere i rapporti per non affrontare i cambiamenti.

Sandra: l'assemblea deve essere punto di incontro, di scambio e bellezza di condivisione e di stare insieme.

Assunta: se ci facciamo caso ci stiamo dicendo tante cose che abbiamo detto anche all'inizio dell'anno

Elena: durante le messe ho visto tante persone nuove che prendevano informazioni. Potremmo sfruttare questa iniziativa e invitarli all'assemblea.

Il terzo punto nasce da una riflessione a partire dalla salute di don Lanfranco che ha ridotto le sue disponibilità. Don Lanfranco ci ha aiutato adesso siamo noi ad aiutare lui. Ciò non comporta lo stravolgimento delle nostre abitudini e delle nostre chiese. Se si dovesse andare verso una riduzione di un sacerdote lo schema andrebbe verso una linea di: (vedi documento)

Elena chiede lo spostamento della messa delle 9 nei mesi estivi a san Pietro alle 8:30

Approviamo la proposta del GALP.

Sandra: giovedì ci troviamo con il gruppo san Giuseppe. Nasce come commissione nata dal consiglio pastorale e ci troviamo per pensare al futuro di questo gruppo.

Bisogna valutare delle questioni:

- . l'emergenza è ancora tale o può essere supportata da altre realtà come caritas?
- . chi ha detto si anni fa è ancora disponibile?
- . ci sono progetti che potrebbe attivare nuovamente il gruppo san Giuseppe?